



## **AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO**

*(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)*

### **AVVISO PUBBLICO**

**PER CONCESSIONE CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI  
PER LA PRIMA INFANZIA E SCUOLE PARITARIE DELL'INFANZIA PARITARIE  
COMUNALI E A GESTIONE PRIVATA E LE SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI  
RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE N. 2  
FONDO PIANO DI AZIONE NAZIONALE PLURIENNALE DEL  
SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE  
D.G.R. N. 603/2022 – Anno 2021 – 2022**

**CUP D44H23000560003 - CUP D44H23000570003**

**Visti:**

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e, in particolare, l’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e);
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.65 concernente l’istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107);

**Visto** la D.G.R. n. 603 del 29 novembre 2022 avente ad oggetto “D.Lgs. n.65/2017 “Piano di azione nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione zero-sei - quinquennio 2021/2025”. Approvazione programmazione regionale delle risorse afferenti alle annualità 2021-2022. - che dispone:

- **per l’anno 2021**, il riparto della somma complessiva di euro 16.071.043,21(di cui ricorse nazionali pari ad € 12.852.834,57 e cofinanziamento regionale pari ad € 3.218.208,64) ed assegna all’Ambito territoriale n. 2 – Comune Capofila di Rosarno – la quota di euro 631.235,92 (di cui ricorse nazionali pari ad € 499.349,48 e cofinanziamento regionale pari ad € 131.886,44),
- **per l’anno 2022**, il riparto della somma complessiva di euro 15.378.845,35 (di cui ricorse nazionali pari ad € 12.303.076,28 e cofinanziamento regionale pari ad € 3.075.208,64) ed assegna all’Ambito territoriale n. 2 – Comune Capofila di Rosarno – la quota di euro 562.397,00 (di cui ricorse nazionali pari ad € 436.347,92 e cofinanziamento regionale pari ad € 126.049,08);

**Visto** la D.G.R. n. 7 del 12 gennaio 2023 avente ad oggetto “D.Lgs. n.65/2017 Piano di azione nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzionezero-sei – quinquennio2021/2025. Programmazione regionale delle risorse afferenti alle annualità 2021-2022. Rettifica parziale della DGR n.603/2022” che dispone la rettifica dell’importo assegnato all’Ambito territoriale n. 2 – Comune Capofila di Rosarno – nella quota di euro 604.462,82 (di cui ricorse nazionali pari ad € 478.413,74 e cofinanziamento regionale pari ad € 126.049,08);

**Visti** i criteri di riparto del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni (D.Lgs. n.65/2017) e la programmazione delle annualità 2021 e 2022, descritti nella D.G.R. n. 603 del 29 novembre 2022;

**Preso atto che:**

- In adesione alle indicazioni di cui alla D.G.R. n. 603 del 29 novembre 2022 la conferenza dei sindaci del 19/12/2022, nella programmazione dell'Ambito territoriale, ha definito gli interventi e i criteri per il riparto del fondo annualità 2021 e 2022 e, in attuazione del D.lgs. 65/2017, tra le destinazioni delle risorse del Fondo nazionale 0-6 per l'anno 2021 e 2022, per consolidare e sostenere la rete dei servizi per bambini e bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, ha previsto i seguenti interventi di Tipologia B (Priorità d'intervento B5-B6-B7-B10/Finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione):
  - *Interventi a favore delle Scuole dell'infanzia paritarie comunali e paritarie a gestione privata e a favore delle scuole dell'infanzia statali (Tipologia B5-B6-B7), assegnando un contributo di € 150,00/a posto, per un ammontare complessivo di € 129.832,98;*
  - *Supporto alle spese di gestione dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici o privati (Tipologia B10), tale contributo è calcolato sul numero dei posti dei servizi educativi che risultano autorizzati e accreditati escludendo le sezioni primavera assegnando, € 566,95 a posto per l'annualità 2023/2024 ed €. 442,33 a posto per l'annualità 2024/2025, per un ammontare complessivo di € 197.298,60;*
- La conferenza dei sindaci del 19/12/2023 ha approvato la programmazione dell'Ambito territoriale prevedendo, con riferimento alla distribuzione delle risorse del Fondo annualità 2021 e 2022 trasferite al Comune di Rosarno, interventi di tipologia B (Finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia), di cui €. 129.832,98 per scuole dell'infanzia paritarie comunali e a gestione privata (e per scuole dell'infanzia statali (priorità d'intervento B5-B6-B7) ed €. 197.298,60 per servizi educativi per la prima infanzia (priorità d'intervento B10), per **un budget di complessivo di €. 327.131,58**;
- Con determinazione n. 1240 del 19/12/2025 si è provveduto ad approvare l'avviso pubblico per la concessione di contributi per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia e scuole paritarie dell'infanzia paritarie comunali e a gestione privata e le scuole dell'infanzia statali ricadenti nell'ambito territoriale n. 2.

**Art. I  
FINALITA' E OGGETTO**

La finalità del presente avviso è quella di garantire la copertura di quota parte dei costi sostenuti dai soggetti gestori dei servizi educativi per la prima infanzia, autorizzati e accreditati, delle scuole dell'infanzia paritarie comunali e a gestione privata, nonché delle scuole dell'infanzia statali per gli anni educativi/scolastici 2023/2024 e 2024/2025, nei limiti delle risorse assegnate per tale intervento e per un budget di complessivo di **€. 327.131,58**.

Il sostegno ai suddetti servizi è indirizzato a fornire un contributo ai gestori dei servizi educativi e di istruzione quale ristoro/contributo per un efficace e tempestivo sostegno alle istituzioni educative per la prima infanzia e alle scuole dell'infanzia paritarie comunali e a gestione privata e alle scuole dell'infanzia statali a copertura delle spese di gestione, anche in un'ottica di sinergia e complementarietà con gli ulteriori finanziamenti statali.

I finanziamenti di cui alla succitata D.G.R. sono erogati in conformità all'art. 3.

**Art. 2**

## **SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO**

I beneficiari del contributo potranno essere i soggetti gestori dei seguenti servizi, ubicati nei territori dei comuni dell'ambito territoriale n. 2, regolarmente funzionanti negli anni educativi/scolastici 2023/2024 e 2024/2025:

- a) I gestori di unità d'offerta pubbliche o private di servizi educativi per la prima infanzia, autorizzati e accreditati, convenzionati. Le tipologie di servizi ammessi comprendono: asili nido e micronidi;
- b) I gestori delle scuole dell'infanzia comunali e a gestione privata in possesso del riconoscimento della parità, ai sensi della L. 62/2000.
- c) I dirigenti scolastici delle scuole dell'infanzia statali

### **Art. 3**

#### **CRITERIO DI RIPARTIZIONE DEI FONDI E CONTRIBUTO SPETTANTE**

L'importo totale assegnato all'intervento con atto di indirizzo approvato dalla conferenza dei Sindaci del 19/12/2023, sarà ripartito tra tutti i soggetti gestori dei servizi, che saranno beneficiari del contributo in modo direttamente proporzionale alla media del numero dei bambini che hanno frequentato i servizi per ognuno degli anni educativi/scolastici 2023/2024 e 2024/2025.

### **Art. 4**

#### **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Tutti i soggetti ammessi a partecipare devono possedere – a pena di esclusione – i seguenti requisiti:

- iscrizione alla C.C.I.A.A. (se soggetto privato ad obbligo di iscrizione);
- assenza di procedure fallimentari;
- assenza di condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- insussistenza di gravi violazioni relative alle norme in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa;
- riconoscimento e rispetto dei principi, norme e valori della Costituzione Italiana, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
- sede dell'attività all'interno dell'ambito territoriale n. 2 di Rosarno;
- per i Micronidi, Nidi d'Infanzia: possesso di regolare autorizzazione al funzionamento e accreditamento;
- per le Scuole dell'Infanzia statali, paritarie comunali e a gestione privata: possesso del relativo riconoscimento Ministeriale.

### **Art. 5**

#### **ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

Secondo le finalità indicate al precedente articolo 1, i gestori dei servizi potranno richiedere contributi per:

- spese di gestione per i servizi educativi per la prima infanzia (nido o micronidi d'infanzia), anni educativi 2023/2024 e 2024/2025, con un contributo massimo per bambino di €. 566,95/a posto (anno educativo 2023/2024) ed €. 442,33/a posto (anno educativo 2024/2025), di entità complessiva, comunque, non superiore al 95% dell'eventuale perdita di esercizio, debitamente documentata dal gestore, con riferimento ai costi di gestione riportati in un rendiconto di gestione, riferito alla singola annualità educativa, reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, ed inerente le spese/entrate della sola attività del nido o micronido;
- interventi nelle scuole dell'infanzia paritarie comunali e a gestione privata e nelle scuole dell'infanzia statali, con un contributo massimo per bambino di €. 150,00/a posto anno scolastico 2023/2024 – 2024/2025;

Il contributo è assegnato ai richiedenti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, le cui domande saranno valutate ammissibili fino ad esaurimento del budget disponibile.

Qualora le richieste di contributo superino il budget complessivo previsto i singoli contributi saranno riparametrati sulla base delle richieste pervenute. In caso eccedenza di risorse queste saranno ridistribuite proporzionalmente ai soggetti richiedenti ammessi.

## Art. 6 SPESE AMMISSIBILI

Il contributo sulle spese di gestione è concesso ai servizi educativi per la prima infanzia relativamente ai costi del personale, delle utenze, dei materiali di consumo, della locazione e di ogni ulteriore costo di gestione relativi gli anni di competenza 2023/2024 e 2024/2025. Non sono ammissibili le spese per le quali si sia ottenuto il finanziamento a valere su altri contributi pubblici.

Per quanto riguarda le scuole dell'infanzia statali e paritarie gli interventi, per i quali si chiede il contributo, dovranno essere obbligatoriamente riferiti agli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 e destinati a bambini e bambine di scuola dell'infanzia 3/6 anni e riguardare:

- Retta d'iscrizione scolastica;
- Altre rette di frequenza per altre attività curricolari previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- Retta di refezione/mensa.

Il gestore del servizio dovrà attestare con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000

## Art. 7 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I Soggetti interessati devono far pervenire – tramite Pec all'indirizzo [serviziociali@pec.comune.rosarno.rc.it](mailto:serviziociali@pec.comune.rosarno.rc.it) o consegna mano all'ufficio protocollo una specifica domanda di accesso al finanziamento per ogni singolo servizio prima infanzia gestito (nido/micronido) e per ogni singola scuola dell'infanzia statale e paritaria comunale a gestione privata, redatta utilizzando il facsimile recuperabile sul sito del Comune di Rosarno sottoscritta dal Rappresentante legale, **entro la data del 26/01/2026**.

La pec dovrà riportare nell'oggetto il nominativo del mittente e la dicitura “*concessione contributi per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia e scuole paritarie dell'infanzia paritarie comunali e a gestione privata e le scuole dell'infanzia statali ricadenti nell'ambito territoriale n. 2*”. Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e implicheranno l'attestazione di veridicità delle dichiarazioni contenute.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità;
- Copia dello Statuto e/o Atto costitutivo (per i soggetti privati);
- Decreto di riconoscimento di parità scolastica (scuole dell'infanzia);
- Attestazione riconoscimento scuola dell'infanzia statale;
- Autorizzazione al funzionamento e accreditamento (servizi educativi per la prima infanzia);
- Elenco dei bambini iscritti e frequentanti nell'anno educativo/scolastico 2023/2024 (per ogni tipologia di servizio che ricorre);
- Elenco dei bambini iscritti e frequentanti nell'anno educativo/scolastico 2024/2025 (per ogni tipologia di servizio che ricorre);
- *Per i servizi educativi per la prima infanzia*: Rendiconto, per ogni singola annualità educativa, a consuntivo delle spese gestione A.E. 2023/2024 e 2024/2025, reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del PR n. 445/2000, riportante le entrate provenienti dalle rette, da contributi

- pubblici o altre entrate; i costi del personale, delle utenze, dei materiali di consumo, delle locazioni e ogni ulteriore costo di gestione;
- *Per le scuole dell'infanzia:* dichiarazione esplicativa delle finalità dell'intervento previsto (nel rispetto dell'art. 6 dell'avviso);
  - Ogni altra documentazione che sarà ritenuta necessaria dall'ATS di Rosarno

### **Art.8 CONTROLLI E VERIFICHE**

Il Comune effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso al finanziamento, ai sensi del DPR n. 445/2000.

Le verifiche in merito al rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento delle spese di gestione sostenute dalle scuole dell'infanzia paritarie.

L'amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni.

All'esito dei controlli a seguito della dimostrazione della falsità di quanto dichiarato, le conseguenze sono:

- la decadenza dei benefici acquisiti dal dichiarante per effetto del provvedimento adottato sotto la spinta della mendace dichiarazione;
- l'emersione delle eventuali responsabilità penali indicate dall'articolo 76 del DPR 445/2000.

### **Art. 9 MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Le domande saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- Siano pervenute oltre il termine previsto;
- Non siano sottoscritte dal legale rappresentante;
- Mancanza dei requisiti di partecipazione previsti;
- Si rilevino elementi non veritieri ad un successivo controllo.

### **Art. 10 TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) si rende noto che:

- i dati personali forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e potranno essere comunicati ad altri Enti/società nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- il dichiarante ha diritto all'accesso, all'aggiornamento e rettifica, all'opposizione al trattamento, alla cancellazione e limitazione all'utilizzo dei suoi dati personali;
- il Responsabile del trattamento interno all'Ente è il Responsabile della IV U.O.C., Dott.ssa Maria Grazia Elia;
- la Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 è il Responsabile della IV U.O.C., Dott.ssa Maria Grazia Elia.

### **Art. 11 INFORMAZIONI**

Il presente Avviso sarà pubblicato nell'Albo pretorio del Comune e nella home page del sito internet istituzionale del Comune di Rosarno e tutti gli altri Comuni dell'Ambito territoriale n. 2.

